

Internet Accessi in aumento sul web per chiedere informazioni sui finanziamenti o cercare occupazione

Lavoro e sviluppo, boom online

Quarantamila utenti registrati al portale della Regione Puglia

BARI — Un autentico boom di registrazioni e di contatti. Il portale web www.sistema.puglia.it - realizzato dalla Regione a favore dello sviluppo economico, dell'innovazione e del lavoro - piace molto. E molti lo adoperano per gli scopi più vari: cercare un'occupazione, offrirla, individuare canali di finanziamento per la propria impresa, informarsi sugli atti della Regione. Ieri mattina è stata raggiunta e superata la soglia dei 40mila utenti registrati al portale. Dall'apertura del portale, nel 2006, gli accessi sono stati finora più di 45 milioni, da parte di 610mila visitatori. Più di tutto, però, sorprende ed entusiasma il dato degli utenti registrati, triplicati in meno di due anni: erano poco più di 13mila alla fine del 2010.

Il successo di [sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) è stato festeggiato ieri con un brindisi beneaugurale, all'interno del padiglione della Regione, alla Fiera del Levante. A celebrare l'evento c'erano Nichi Vendola, l'assessora allo Sviluppo Loredana Capone, la collega Elena Gentile (Welfare e Lavoro), il capo di gabinetto Davide Pellegrino.

«Il portale - dice Pellegrino - si è sviluppato via via con gli anni e l'esperienza. Oggi costituisce uno dei migliori esempi in Italia». La principale (e originaria) funzione resta l'accesso per via telematica ai bandi riservati alle imprese, le quali devono registrarsi e compiere tutte le procedure sul web. Circostanza che consente l'abbattimento dei tempi e dei costi relativamente all'istruttoria delle domande: in alcuni casi la «lavorazione» delle pratiche è passata dai 6-7 mesi ad appena 20 giorni.

Naturale che i primi utenti siano state le aziende e poi i loro consulenti. Ma oggi sono iscritti anche sindacati e associazioni di categoria. Da qualche tempo, poi, si sono moltiplicate le iscrizioni di persone singole, in particolar modo da quando su [sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) sono state fatte convogliare le domande di lavoro da parte di soggetti in cerca di occupazione.

Un modo per far incrociare anche domanda e offerta sulla stessa piattaforma telematica utilizzata (per scopi diversi) tanto dalle imprese quanto dai lavoratori.

Nella sola settimana di apertura della Fiera (oggi ultimo giorno) sono stati inseriti sul portale circa 4.300 curriculum da parte di altrettanti giovani in cerca di lavoro. In totale i lavoratori in cerca di occupazione, registrati al portale, sono circa 17mila.

I servizi offerti da [sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) sono molteplici. L'utente registrato può chiedere di ricevere una *newsletter* che informa ogni giorno su bandi, determine, delibere e conferenze stampa tenute dalla Regione. I temi sono quelli per i quali il portale è stato concepito: sviluppo, lavoro, ricerca e innovazione. Se si considera la *newsletter* troppo invadente, si può optare per l'analogo servizio settimanale. Ma c'è, viceversa, chi sceglie di essere avvertito con un tempestivo sms telefonico della pubblicazione di un nuovo bando. Il portale è utilizza-

to anche per alcune attività interne alla Regione: così la rassegna stampa con articoli che individuano «criticità» che l'amministrazione è chiamata a risolvere, viene inviata agli uffici competenti, da cui si attende la risposta (più o meno operativa).

E - ancora - tutti i dossier e le crisi aziendali trattati dalla task force per l'occupazione sono digitalizzati e disponibili in rete (ovviamente a coloro che hanno l'autorizzazione per accedere ai dati). Tutti elementi che rendono più rapida ed efficiente la risposta dell'amministrazione. Vendola è soddisfatto: «È un risultato molto importante - dice - aver superato la soglia dei 40mila iscritti: è un successo di democrazia e di trasparenza. Connettersi ai cittadini, alle imprese, ai giovani e fornire le conoscenze sempre più sofisticate che consentono di esercitare diritti, sono passaggi cruciali: indispensabili per il cambiamento delle pubbliche amministrazioni».

Francesco Strippoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessora Loredana Capone, titolare dello Sviluppo economico